

Approvato con delibera C.C. n. 24 del 24/06/2002  
Modificato con delibera C.C. n. 43 del 30/11/2011

**SCUOLA DELL' INFANZIA COMUNALE PARITARIA "DON ANTONIO MARIONI"**  
**FLAIBANO**

**REGOLAMENTO INTERNO**

**ARTICOLO 1 - FINALITA' DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA**

La Scuola dell' Infanzia Comunale di Flaibano, Scuola paritaria (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale di Trieste, prot. Nr. 4329/C18 del 19/07/2001), priva di qualsiasi fine di lucro, mira all'educazione ed allo sviluppo della personalità del bambino ed alla sua preparazione alla frequenza della Scuola Elementare, ponendosi i seguenti obiettivi, nel rispetto di leggi e normative che regolano i diritti per l'infanzia:

- sviluppare l'esercizio delle attività e delle capacità mentali del bambino
- aiutare il bambino ad entrare in armonica relazione con le cose e le persone
- integrare l'opera della famiglia, prima istituzione educativa cui la scuola si affianca in una prospettiva di sussidiarietà e con funzioni di completamento, arricchimento, collaborazione, stimolo e proposta
- garantire i propri irrinunciabili compiti di istruzione e formazione del bambino

**ARTICOLO 2 - ORGANIZZAZIONE INTERNA**

La scuola dell' infanzia viene amministrata direttamente dal Comune secondo le normative vigenti.

Le insegnanti, le educatrici ed il personale ausiliario individuati fra il personale religioso e laico provvisto di regolare titolo secondo le vigenti normative in materia, devono impegnarsi al rispetto delle finalità educative che la Scuola intende perseguire per Regolamento, ispirandosi ai contenuti ed Orientamenti in vigore propri delle scuole materne, nell'osservanza delle disposizioni, delle leggi e dei regolamenti scolastici e sotto la vigilanza della competente autorità scolastica..

L'educazione religiosa verrà impartita secondo i principi della Religione Cattolica presentati in forma adeguata all'età dei bambini.

La designazione della Direttrice della Scuola spetta al personale religioso, sino a quando la Scuola dell' Infanzia sarà da questo gestita, mediante apposita Convenzione sottoscritta con la Casa Madre delle Suore Orsoline di Maria V. Immacolata di Gandino (BG).

La Scuola aderisce e collabora con la F.I.S.M. - Federazione Italiana Scuole Materne- di Udine, partecipando alle iniziative da essa indette e finalizzate alla qualificazione ed all'aggiornamento pedagogico e professionale del personale.

Il Conto Consuntivo della Scuola dell' Infanzia Comunale viene approvato entro i termini per il Conto Consuntivo generale del Comune e viene illustrato all'Assemblea dei Genitori della Scuola.

**ARTICOLO 3 - ISCRIZIONI ED AMMISSIONE ALLA FREQUENZA**

La Scuola dell' Infanzia accoglie tutti i bambini in età prescolare per i quali venga richiesta l'iscrizione, le cui famiglie accettano il presente Regolamento ed il Progetto Educativo, secondo i principi stabiliti dalla Legge sulla parità scolastica.

Le iscrizioni si effettuano nel mese di gennaio di ogni anno.

All'atto dell'iscrizione verrà compilata una domanda, corredata dalle certificazioni necessarie e previste dalle disposizioni legislative.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, sentito il parere del personale educativo, di accettare eventuali iscrizioni che dovessero giungere dopo il mese di gennaio, comunque nel rispetto delle normative vigenti in materia.

I bambini già ammessi alla frequenza nell'anno scolastico precedente sono considerati reinscritti d'ufficio nella stessa scuola.

La loro ammissione definitiva al servizio è comunque subordinata all'eliminazione di eventuali situazioni debitorie della famiglia nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento delle rette di cui all'art. 6 del presente regolamento.

La Scuola dell'infanzia è organizzata in Sezioni, consentite con utenti di età diverse; i bambini non potranno restare nella Scuola dell'Infanzia oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le norme vigenti, ad iscriversi alla Scuola Primaria.

La Scuola si impegna ad accogliere i bambini disabili per i quali si preoccupa di assicurare la frequenza, collaborando con le relative famiglie ed i servizi sanitari competenti per territorio.

#### **ARTICOLO 4 - NORME IGIENICO-SANITARIE**

In caso di assenza per malattie infettive i genitori sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla Scuola-

E' obbligatoria l'immediata segnalazione da parte dei genitori di eventuali patologie croniche o allergie alimentari ricorrenti nel bambino, la necessità di assunzione di particolari farmaci durante l'orario scolastico, possibile solo previa autorizzazione scritta dei genitori alla somministrazione corredata da certificato medico, nonché l'eventuale incompatibilità del bambino a determinate attività psicomotorie.

#### **ARTICOLO 5 - ORARI**

La Scuola dell'Infanzia funziona nel periodo Settembre-Giugno di ogni anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi ed i giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico annualmente disposto dall'autorità scolastica competente.

L'orario di entrata è previsto tra le ore 8.30 e le ore 9.15, quello di uscita tra le ore 16.00 e le ore 16.30; gli orari in vigore per il primo periodo immediatamente successivo all'apertura dell'anno scolastico verranno annualmente comunicati dall'Amministrazione Comunale.

Per rispondere alle esigenze delle famiglie l'Amministrazione Comunale può attivare il servizio di pre-accoglienza e/o post-accoglienza disciplinandone modalità e costi.

L'eventuale uscita anticipata del bambino nel pomeriggio è possibile in accordo con il personale educativo secondo le modalità da questo indicate; è altresì prevista la possibilità di uscita anticipata alle ore 13.00 per i bambini frequentanti il primo anno di Scuola dell'Infanzia.

#### **ARTICOLO 6 - RETTE**

La retta mensile viene annualmente definita dall'Amministrazione Comunale, tale retta deve essere versata anticipatamente entro il 5° giorno del mese cui si riferisce presso la Tesoreria Comunale; la quota di iscrizione viene versata annualmente prima dell'inizio dell'anno scolastico sempre presso la Tesoreria Comunale ed in nessun caso è prevista la sua restituzione.

Qualora non venga pagata la retta mensile entro il periodo massimo di 60 giorni oltre la normale scadenza e decorsi inutilmente cinque giorni da apposito avviso scritto, la Scuola negherà alla famiglia la possibilità di usufruire del servizio, fatte salve le necessarie verifiche dei servizi sociali nonché il recupero forzoso delle somme dovute.

Per le assenze continuative per malattia, comprovate da certificato medico, le rette verranno ridotte secondo le seguenti modalità:

- riduzione del 30% per assenze superiori a 15 giorni continuativi
- riduzione del 60% per assenze superiori a 30 giorni continuativi

Ai fini dell'ottenimento delle suddette riduzioni, non potranno essere cumulate:

- le assenze di bambini della stessa famiglia
- le assenze non continuative
- le assenze per chiusura generale della scuola in base al calendario scolastico

In caso di ritiro del bambino nel corso dell'anno, su domanda scritta e motivata dai genitori o da chi ne fa le veci, viene disposto:

- l'esonero dal pagamento della retta purchè la domanda pervenga alla Scuola trenta giorni prima del ritiro;
- la riduzione della retta ad  $\frac{1}{2}$  (un mezzo) se la domanda perviene almeno quindici giorni prima;
- il pagamento dell'intera retta negli altri casi.

#### **ARTICOLO 7 - RAPPORTI INSEGNANTI E FAMIGLIE**

I genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, sono invitati a promuovere in famiglia un clima rispondente all'opera sviluppata nella Scuola dell' Infanzia, interessandosi personalmente del comportamento dei propri bambini con le educatrici, disponibili per colloqui personali fissati in accordo con le stesse.

Per il buon funzionamento della Scuola è necessario l'impegno dei genitori a partecipare alle assemblee, agli incontri ed alle manifestazioni anche ludiche organizzate con spirito di collaborazione tra il personale educativo, le famiglie ed i vari organi dell'Istituzione scolastica.

#### **ARTICOLO 8 - ACCOMPAGNAMENTO DEI BAMBINI**

I genitori sono tenuti a delegare in forma scritta le persone autorizzate ad accompagnare il bambino a Scuola e che sono poi autorizzate al relativo ritiro.

#### **ARTICOLO 9 - SERVIZIO MENSA**

Il servizio mensa è garantito da personale qualificato e con specifiche abilitazioni professionali; il servizio viene gestito nel rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti in materia, rispettando il menù autorizzato dall'A.S.S. competente per territorio, cui è demandato il controllo periodico del mantenimento degli standard previsti a norma di legge.

In casi particolari, su prescrizione del medico curante, possono essere seguite diete specifiche per gli utenti.

## **ARTICOLO 10 - ABBIGLIAMENTO DEI BAMBINI**

I Bambini devono indossare vestiti pratici che permettano la massima libertà di movimento ed uso per poter giocare liberamente; i bambini indosseranno il grembiolino, salvo precise indicazioni della Direttrice.

## **ARTICOLO 11 - ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA**

Organi collegiali della Scuola dell' Infanzia sono i seguenti:

- il Collegio dei Docenti, formato dalla Direttrice della Scuola, da tutti gli insegnanti e le educatrici
- l'Assemblea dei Genitori, formata da tutti i genitori dei bambini iscritti alla Scuola
- il Consiglio di Intersezione, composto dai docenti in servizio nella scuola e da due genitori per ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee dei genitori annualmente entro il mese di Ottobre.

## **ARTICOLO 12 - L'ASSEMBLEA DEI GENITORI**

L'Assemblea dei Genitori è costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia; si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Collegio dei docenti, del Consiglio di Intersezione o su richiesta scritta di almeno 1/3 dei genitori utenti , con i seguenti compiti principali:

- prendere visione e discutere il Progetto Educativo ed il Piano di Offerta Formativa della Scuola, illustrati dal personale educativo
- proporre eventuali iniziative a carattere sociale, culturale, educativo che siano coerenti con le finalità della Scuola stabilite dal presente Regolamento
- eleggere il Consiglio di Intersezione mediante scrutinio segreto, successivamente alla nomina in seno all'Assemblea di due scrutatori

All'inizio di ogni riunione viene nominato un Presidente ed un Segretario con il compito di redigere i verbali della seduta.

I genitori di un bambino iscritto alla Scuola esprimono un solo voto; è concessa la facoltà di delega del voto, purché tale diritto sia palesato all'inizio dell'assemblea presentando opportuna delega scritta, un genitore può farsi portatore di una sola delega.

## **ARTICOLO 13 - IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE**

Il Consiglio di Intersezione, eletto secondo le modalità indicate ai precedenti artt. 11 e 12, è presieduto dalla direttrice della scuola, oppure da un docente suo delegato, che lo convoca almeno due volte l'anno o si riunisce su iniziativa diretta dei suoi componenti, in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola; è organo di supporto al Collegio dei Docenti ed all'Amministrazione Comunale nella gestione delle attività della Scuola Materna, provvedendo in particolare a:

- promuovere e sollecitare la più ampia e concreta partecipazione delle famiglie alle attività della Scuola
- collaborare con il Collegio dei docenti alla definizione degli indirizzi pedagogici ed organizzativi
- presentare proposte e suggerimenti per il funzionamento del servizio e per la realizzazione di attività integrative a quella educativo-didattica fornite dal personale educativo
- esaminare le proposte, i suggerimenti e/o le osservazioni presentate dai genitori, riportandole al competente organo collegiale

Il Consiglio di Intersezione è tenuto a comunicare l'eventuale cessazione dall'incarico di suoi componenti e le cause che l'hanno determinata, all'Assemblea dei Genitori per i conseguenti provvedimenti di sostituzione.

#### **ARTICOLO 14 – MODIFICHE E DEROGHE AL REGOLAMENTO**

Eventuali modifiche al presente Regolamento, deliberate dal Consiglio Comunale, verranno comunicate tempestivamente ai genitori in forma scritta.

#### **ARTICOLO 15 - NORMA TRANSITORIA E DI CHIUSURA**

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal primo anno scolastico immediatamente successivo alla relativa Delibera di adozione da parte del Consiglio Comunale divenuta esecutiva dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Per quanto non specificatamente contemplato dal presente Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia.